



**L'APAT SUI MEDIA: QUANTO E COME E' CAMBIATA LA  
PRESENZA DELL'AGENZIA SULLA STAMPA NAZIONALE  
NEGLI ULTIMI TRE ANNI**

*Dr.ssa Federica Galosi*

**Tutor: Dr.ssa Cristina Pacciani**

<b>Data</b>	<b>Firma Stagista</b>	<b>Firma Tutor</b>	<b>Firma Responsabile Servizio</b>

## APAT E STAMPA, UN RAPPORTO IN CRESCENDO

L'esperienza maturata in Uffici stampa di enti in cui si fa ricerca scientifica, mi ha insegnato che non sempre è così facile indurre un giornalista a scrivere su temi che ormai sono entrati nel comune senso civico di ogni cittadino, se non gli si offre un qualcosa che somiglia molto ad uno "scoop". E la scienza, di scoop, ne ha pochi. Rimanendo nei settori di competenza dell'Agenzia, una notizia che fa gola può essere quella di un incidente ad una centrale nucleare, per fortuna non frequente; oppure di un sisma o di una frana; in due parole, una calamità. In questi casi – triste da dichiarare – non c'è bisogno di grandi "scuotimenti": è la stampa stessa che si rivolge all'Ufficio Stampa, in cerca del parere dell'esperto o del dato chiarificatore.

Più difficile indurre a scrivere su un evento che riporta i risultati di una ricerca meno appetibile rispetto ad una catastrofe, ma pur sempre di interesse per la tutela dell'ambiente. L'indagine della dr.ssa Galosi mette in evidenza proprio questa differenza, per così dire, di trattamento. A fronte della presentazione dei maggiori Report dell'Agenzia (Rifiuti, Annuario, Ambiente Urbano) o di convegni di elevata portata istituzionale (Conferenza Clima), l'attenzione della stampa si mantiene alta, con un crescendo negli ultimi anni. Decresce in occasione di notizie meno "appetibili" o meno attuali, non per questo meno meritevoli di diffusione. Il personale criterio di valutazione adottato dalla Galosi è uno sguardo a 360 gradi sulla visibilità dell'Istituto presso gli organi di stampa, adottato e distribuito equamente tra numeri e tematiche.

Concordo con gli spunti suggeriti in coda al lavoro; questo argomento andrebbe non solo approfondito e monitorato nel tempo, ma andrebbe esteso anche all'effetto che questa crescente presenza dell'Agenzia sulle maggiori testate nazionali produce su chi poi, quelle testate, le legge. Cioè su di noi cittadini. Quali conseguenze induce una ricerca dell'APAT? Comportamenti più virtuosi? Contribuisce a diffondere maggiormente una cultura dell'ambiente non solo da laboratorio, ma da spendere anche sui banchi di scuola? Sarebbe molto interessante continuare ad investigarlo, perché la ricerca è in continua evoluzione.

*Dr.ssa Cristina Pacciani - Responsabile Settore Ufficio Stampa ISPRA*

## INDICE SOMMARIO

<i>Introduzione</i>	<b>1</b>
<i>Metodologia</i>	<b>4</b>
<b>1. Quanto è cresciuta la presenza dell’Apat sui quotidiani e sulle agenzie di stampa</b>	<b>5</b>
1.1 Distribuzione annua degli articoli	5
1.2 Distribuzione mensile degli articoli	8
<b>2. Di cosa parlano giornali e agenzie di stampa: eventi Apat</b>	<b>12</b>
2.1 Quantità di articolo per evento	12
2.2 Quantità di articoli per Aree Tematiche	14
<b>3. “Chi ha parlato di noi”</b>	<b>16</b>
3.1 “Chi ha parlato di noi”, giornali e agenzie di stampa	16
3.2 Come ne hanno parlato	22
<i>Conclusioni</i>	<b>24</b>
<i>Bibliografia</i>	<b>25</b>

## INTRODUZIONE

La ricerca svolta nasce dall'esigenza di capire come sia cambiata nel tempo la presenza dell'Apat (Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici) sulla stampa nazionale, sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo. Lo studio ha preso come riferimento un arco temporale di tre anni e quattro mesi, da gennaio 2005 ad aprile 2008, nel quale sono stati visionati 1.422 articoli provenienti dall'archivio dell'Agenzia. Gli articoli vengono raccolti dall'Ufficio Stampa che si occupa del servizio di rassegna stampa, attraverso il quotidiano monitoraggio delle maggiori testate nazionali. Le notizie raccolte ed archiviate sono tutte quelle che hanno una qualche rilevanza a livello ambientale e quelle in cui l'Apat trova anche solo una citazione.

Queste ultime che interessano direttamente l'Agenzia, ogni mese vengono catalogate a parte con il titolo "Chi ha parlato di noi", in questa sezione si trovano anche gli articoli che riguardano le Arpa e le Appa, ossia le Agenzie per la protezione dell'ambiente regionali e delle province autonome.

Il monitoraggio da parte dell'ufficio stampa viene effettuato su un numero fisso di quotidiani<sup>1</sup> a cui si aggiungono le riviste settimanali<sup>2</sup> e le maggiori agenzie di stampa<sup>3</sup>, le cui notizie sono reperibili attraverso internet. Inoltre nel "Chi ha parlato di noi" vanno a finire tutti quegli articoli trovati occasionalmente o segnalati da qualcuno, provenienti da siti web o da giornali che non rientrano tra quelli della rassegna stampa.

Nel lavoro che seguirà degli articoli presi in visione, sono stati considerati solo quelli riguardanti l'Apat visto che, quelli sulle Agenzie per la protezione dell'ambiente regionali e delle province autonome, rappresentano un dato irrilevante da analizzare, sono infatti solamente 19 su 1.422.

Il lavoro iniziale è stato principalmente di catalogazione degli articoli, con l'acquisizione di determinati dati (vedasi Metodologia) si è potuto avere, alla fine del periodo considerato per la ricerca, il quadro di come la presenza dell'Apat sia cambiata negli anni

---

<sup>1</sup> Il Corriere della Sera, la Repubblica, il Sole 24 ore, il Giornale, il Giorno, il Resto del Carlino, il Gazzettino, Italia Oggi, La Gazzetta del Mezzogiorno, la Stampa, il Tempo, il Messaggero, l'Unità, Libero, il Manifesto (dal 2006), il Mattino (dal 2007), la Nazione.

<sup>2</sup> Panorama, l'Espresso, Left, Tempi, il Venerdì (allegato a la Repubblica), Corriere Magazine (allegato al Corriere della Sera).

<sup>3</sup> Ansa, Adnkronos, Dire, il Velino.

quantitativamente e qualitativamente. Se per quest'ultimo dato non si registrano cambiamenti nel tempo, dal punto di vista quantitativo notiamo un forte incremento dal 2005 a marzo 2008; infatti passiamo dal 2005 con 285 articoli al 2007 con 552 e solo nei primi quattro mesi del 2008 con 205, a dimostrazione del fatto che il trend è ancora in aumento tanto da farci supporre che a fine 2008, il numero di articoli sarà maggiore rispetto all'anno precedente.

Per ogni singolo anno, si registrano periodi in cui la quantità di articoli aumenta notevolmente, questo perché legati soprattutto a eventi o pubblicazioni Apat. Le pubblicazioni più importanti che l'Agenzia presenta agli organi di informazione, circa una volta l'anno sono: l'Annuario dei dati ambientali, Il Rapporto Rifiuti, Il Rapporto sulla Qualità dell'ambiente urbano. Queste, insieme alla Conferenza delle Agenzie e la Conferenza sui Cambiamenti Climatici, che si è tenuta solo nell'anno 2007, sono state le notizie sulle quali giornali e agenzie di stampa hanno scritto di più dal 2005 ad oggi.

Distribuendo gli articoli per Aree Tematiche<sup>4</sup>, che a loro volta confluiscono nei Settori Produttivi, Condizioni Ambientali e Risposte, i primi tre argomenti sui quali si è scritto di più sono: i Rifiuti<sup>5</sup>, a seguire l'Atmosfera<sup>6</sup>, quasi sempre per il problema inquinamento, e la Promozione e diffusione della cultura ambientale.

Dell'Apat ne hanno parlato e ne parlano (oggi non più di Apat ma di Ispra, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) tutti i maggiori organi di stampa e le maggiori agenzie. Queste ultime costituiscono una grossa fetta dei 1.403 articoli considerati, da sole rappresentano il 59% contro il 32% della carta stampa, il restante è costituito da articoli trovati su svariati siti on-line. Il dato è spiegabile considerando la diversità del mezzo usato per diffondere la notizia, mentre le agenzie di stampa si avvalgono di Internet, quindi di un mezzo che ha una grande disponibilità di contenuti, dovuta proprio allo spazio illimitato della rete, la carta stampa non gode della stessa possibilità anzi il suo limite è proprio lo spazio.

---

<sup>4</sup> Per catalogare gli articoli, secondo l'argomento, mi sono rifatta alla suddivisione per Aree Tematiche fatta nell'Annuario dei dati ambientali.

<sup>5</sup> L'Area Tematica dei Rifiuti rientra nel gruppo delle Condizioni Ambientali.

<sup>6</sup> Idem.

Tra le quattro agenzie considerate dalla rassegna stampa ossia: Ansa, Adnkronos, Dire, il Velino, la prima è quella con il dato più alto 454 pezzi e la Dire quella con il dato più basso 72.

Mentre tra i quotidiani (nota 1 pag. 1) l'Agenzia appare con 54 articoli sul Sole 24 ore di contro ai 2 de Il Giorno. Tra le sette riviste usate per la rassegna (nota 2 pag. 1) su alcune di esse non sono stati mai trovati articoli che citassero l'Apat; quattro di queste invece: Panorama, L'Espresso, Left, Tempi hanno pubblicato in totale tra loro 25 articoli.

Negli articoli l'Agenzia può anche essere semplicemente citata, in effetti sui 1.403 pezzi considerati, 661 sono quelli in cui c'è solo un breve riferimento all'Apat mentre 727 volte l'articolo è esclusivamente su di essa, in occasione soprattutto di eventi, convegni, pubblicazioni, studi, ricerche ecc...

Una curiosità: l'ultimo elemento analizzato è il titolo, per vedere se e quante volte appare la parola Apat nel suo abbreviativo o per esteso. Sulle agenzie di stampa 258 volte mentre sui giornali 13, oltretutto per quanto riguarda la carta stampa il dato si mantiene stabile negli anni.

## METODOLOGIA

La seguente ricerca si è basata sugli articoli raccolti durante la rassegna stampa e finiti nel “Chi ha parlato di noi”, con questo titolo vengono archiviati mese per mese tutti i pezzi che riguardano l’Apat, le Arpa e le Appa. Nel lavoro è stato preso come riferimento un arco temporale di tre anni e quattro mesi, da gennaio 2005 ad aprile 2008, nel quale sono stati raccolti e quindi visionati 1.422 articoli. Lo studio effettuato si basa però solo sui servizi che riguardano l’Agenzia, quindi 1.403 pezzi, escludendo quelli delle Agenzie per la protezione dell’ambiente regionali e delle province autonome.

Costruendo una tabella con Excel, sistema che permette di poter effettuare calcoli e relativi grafici, sono stati rilevati, per ogni articolo, i seguenti dati:

- DATA (gg/mm/aa), ha permesso di vedere la distribuzione quantitativa degli articoli nel tempo;
- TITOLO, per vedere se le sigle Apat appaiono nei titoli nel loro abbreviativo o per esteso;
- GIORNALE, AGENZIA DI STAMPA O ALTRO;
- MACRO ARGOMENTO, l’argomento principale dell’articolo è stato classificato usando delle macro aree che sono poi quelli che l’Agenzia, sull’Annuario dei dati ambientali, chiama temi SINAnet che a loro volta fanno riferimento a delle Aree Tematiche ossia: agricoltura e selvicoltura, energia, trasporti, turismo, industria, atmosfera, biosfera, idrosfera, geosfera, rifiuti, radiazioni ionizzanti, radiazioni non ionizzanti, rumore, rischio naturale, rischio antropogenico, qualità ambientale di organizzazioni, imprese e prodotti, monitoraggio e controllo, promozione e diffusione della cultura ambientale, ambiente e benessere;
- SISTEMA AGENZIALE, se trattasi di articolo riguardante l’Apat, l’Arpa o Appa.
- SCALA VALUTATIVA DA 1 A 3, ho usato un sistema di valutazione dove 1 sta ad indicare che nell’articolo l’Apat veniva solo citata, 2 nel caso di intervista a personale Apat e 3 se l’articolo riguardava direttamente l’Agenzia.

## CAPITOLO 1

# QUANTO E' CRESCIUTA LA PRESENZA DELL'APAT SUI QUOTIDIANI E SULLE AGENZIE DI STAMPA

L'analisi degli articoli raccolti attraverso il servizio di rassegna stampa e finiti nel "Chi ha parlato di noi", prende in considerazione il periodo che va da gennaio 2005 e arriva fino ad aprile 2008. Spazio di tempo nel quale sono stati selezionati 1.422 articoli, di questi però solo 1.403 sono stati considerati nell'analisi che segue. I 19 esclusi sono quelli che non citano l'Apat ma bensì le Agenzie per la protezione dell'ambiente regionali e delle province autonome. I pezzi sul quale è stato condotto lo studio e che hanno permesso di estrapolare i dati che seguono, sono stati presi dai quotidiani<sup>7</sup>, dalle riviste settimanali<sup>8</sup> e dalle agenzie di stampa<sup>9</sup>, sulle quali quotidianamente si svolge il servizio di rassegna stampa. Insieme a questi vanno considerati siti, portali, giornali cartacei e online sui quali sono stati trovati comunque articoli riguardanti l'Apat.

### 1.1 Distribuzione annua degli articoli.

Dall'analisi preliminare degli articoli, riusciamo a capire se e come è cambiata quantitativamente, la presenza dell'Agenzia sui giornali e sulle agenzie di stampa. Dalla **Figura 1** emerge subito che il numero di articoli si è quasi raddoppiato nel giro di tre anni, da 285 del 2005 passiamo a 361 del 2006 e a 552 nel 2007.

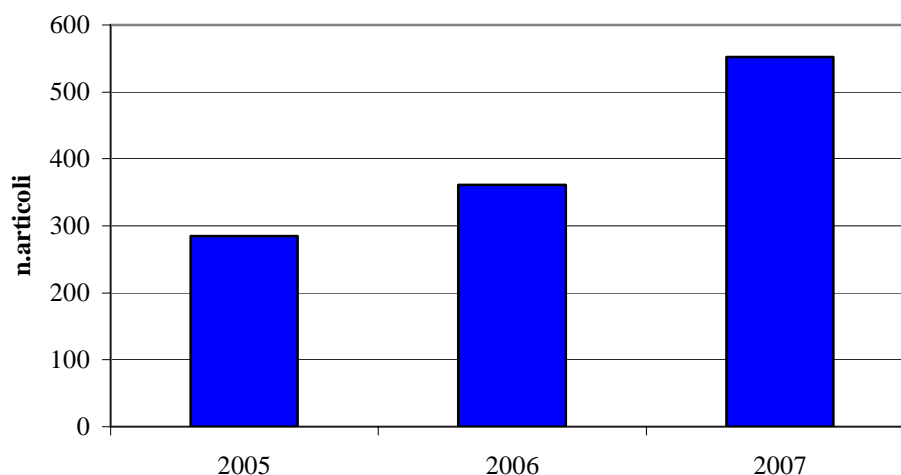
---

<sup>7</sup> Il Corriere della Sera, la Repubblica, il Sole 24 ore, il Giornale, il Giorno, il Resto del Carlino, il Gazzettino, Italia Oggi, la Gazzetta del Mezzogiorno, la Stampa, il Tempo, il Messaggero, l'Unità, Libero, il Manifesto ( dal 2006), il Mattino (dal 2007), la Nazione.

<sup>8</sup> Panorama, l'Espresso, Left, Tempi, il Venerdì (allegato a la Repubblica), Corriere Magazine (allegato al Corriere della Sera)

<sup>9</sup> Ansa [www.ansa.it](http://www.ansa.it) 01/09/2008, Adnkronos [www.adnkronos.com](http://www.adnkronos.com) 01/09/2008, Dire [www.dire.it](http://www.dire.it) 01/09/2008, il Velino [www.ilvelino.it](http://www.ilvelino.it) 01/09/2008.

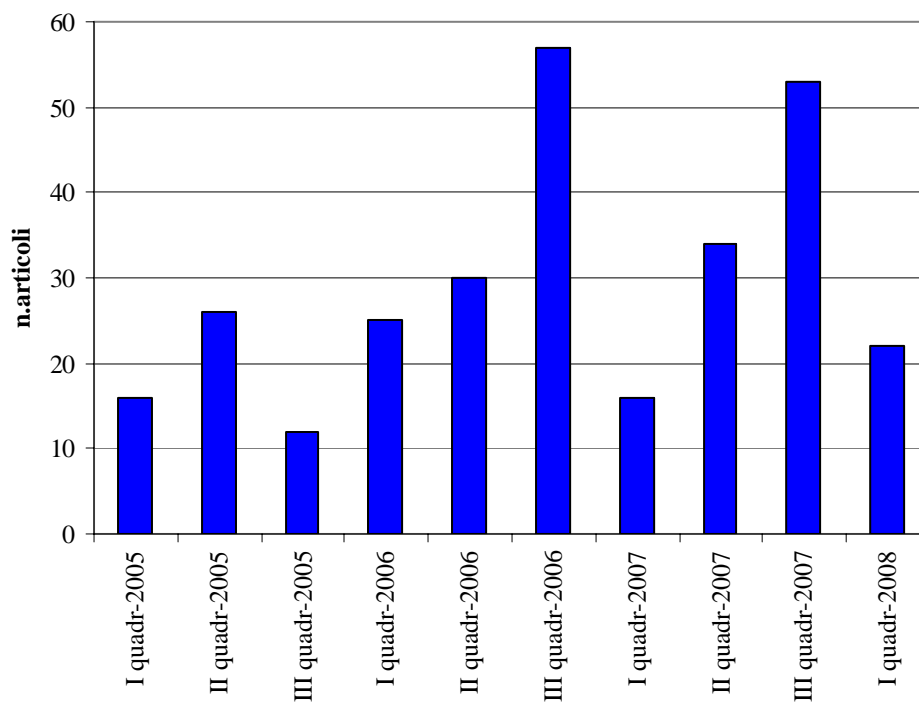




Fonte: Ufficio Stampa, APAT

**Figura 1: Distribuzione annua degli articoli raccolti dal servizio di Rassegna Stampa (2005-2007)**

Aggiungendo a questi, gli articoli raccolti nel 2008 (**Figura 2**), quelli che vanno da gennaio ad aprile, notiamo un trend in crescita tanto da farci supporre che a fine anno, gli articoli sull’Agenzia saranno ancora aumentati rispetto al 2007. Per renderci conto di quanto affermato, basta confrontare il numero di articoli dei primi quattro mesi dell’anno corrente che sono 205, a quello del primo quadrimestre del 2007 con 189 pezzi. Andando poi a vedere quali sono gli avvenimenti accaduti all’interno di ogni singolo quadrimestre, per renderci conto se un evento ha inciso o meno sul dato citato, scopriamo che nel 2007 a gennaio è stato presentato il III Rapporto sulla Qualità dell’ambiente urbano e a febbraio il Rapporto Rifiuti 2006, così come nel 2008 a febbraio è stato presentato il Rapporto Rifiuti 2007 e a marzo il IV Rapporto sulla Qualità dell’ambiente urbano. Due eventi importanti per l’Apat, oltretutto gli stessi che confermano quanto affermato inizialmente, ossia un trend in crescita per l’Agenzia.



Fonte: Ufficio Stampa, APAT

**Figura 2: Distribuzione quadrimestrale degli articoli raccolti dal servizio di Rassegna Stampa (I quadr. 2005 – I quadr. 2008)**

## 1.2 Distribuzione mensile degli articoli.

Con la **Tabella 1** vediamo ora la distribuzione degli articoli per mese.

Anno	2005	2006	2007	2008
	n. articoli			
Gennaio	14	11	65	46
Febbraio	22	27	74	62
Marzo	28	71	26	83
Aprile	15	20	24	14
Maggio	24	31	48	*
Giugno	16	40	62	*
Luglio	30	13	60	*
Agosto	16	26	12	*
Settembre	25	30	57	*
Ottobre	16	34	53	*
Novembre	22	21	30	*
Dicembre	57	37	41	*
<b>TOTALE</b>	<b>285</b>	<b>361</b>	<b>552</b>	<b>205</b>

Fonte: Ufficio Stampa, APAT

### **Tabella 1: Distribuzione mensile degli articoli raccolti dal servizio di Rassegna Stampa (genn. 2005 – apr. 2008)**

Per ogni anno possiamo infatti evidenziare il mese nel quale si è raggiunto il numero più alto per quantità di articoli raccolti. Nel 2005 dicembre, nel 2006 marzo, nel 2007 febbraio, nel 2008 ancora marzo<sup>10</sup>. Non a caso questi sono i mesi in cui l’Agenzia presenta un evento o una pubblicazione agli organi di informazione. Ma non tutti gli eventi o tutte le pubblicazioni Apat rivestono per i media la stessa importanza. A suscitare più interesse sono: l’Annuario dei dati ambientali, il Rapporto sulla Qualità dell’ambiente urbano e il Rapporto Rifiuti; insieme a queste pubblicazioni i due grandi eventi: la Conferenza delle Agenzie ambientali e la Conferenza sui Cambiamenti Climatici.

Tornando nello specifico ai mesi evidenziati nella **Tabella 1**, nel 2005 è dicembre il mese con la quantità maggiore di articoli riguardanti l’Apat, 57 nel totale e di questi 49 sono quelli che parlano del Rapporto Rifiuti 2005<sup>11</sup> e del II Rapporto sulla Qualità dell’ambiente

<sup>10</sup> Per l’anno 2008, nella ricerca, sono stati considerati solo i primi quattro mesi.

<sup>11</sup> Il Rapporto Rifiuti 2005 è stato presentato il 1 dicembre 2005.

urbano<sup>12</sup>, presentati appunto alla stampa in questo mese. Rimanendo nel 2005, possiamo evidenziare altri due dati, quello di luglio con 30 articoli, il mese è legato alla presentazione dell'Annuario dei dati ambientali<sup>13</sup>; e quello di marzo con la nona Conferenza delle Agenzie ambientali<sup>14</sup>.

A marzo 2006 abbiamo un picco altissimo con 71 pezzi, di questi, nello specifico 39 riguardano esclusivamente la Conferenza delle Agenzie ambientali<sup>15</sup>. L'altro evento presentato in questo anno, il 14 dicembre, è l' Annuario edizione 2005/2006 che però si attesta nella media degli altri mesi.

Andando avanti nel 2007 possiamo analizzare più di un dato, quello di febbraio, 51 su 74 articoli per il Rapporto Rifiuti 2006<sup>16</sup>, gennaio 51 su 65 per il III Rapporto sulla Qualità dell'ambiente urbano<sup>17</sup>; ancora giugno per la Presentazione del I Studio sugli effetti del cambiamento climatico e degli eventi estremi sulla salute in Italia<sup>18</sup>, 37 su 62, la cui Conferenza si è tenuta poi a settembre<sup>19</sup> e 32 su 57 articoli ne parlano. Per l'Annuario 2007 invece, presentato il 18 dicembre, vale il discorso fatto per l'anno precedente, ossia il dato non emerge rispetto a quello degli altri mesi, anche se c'è un forte incremento di articoli rispetto all'anno prima.

In ultimo, nel 2008 marzo lo fa da padrone con 83 pezzi di cui 57 sono quelli riguardanti la Presentazione del IV Rapporto sulla Qualità dell'ambiente urbano<sup>20</sup>; citiamo anche gennaio, 62 articoli, di questi 47 per il Rapporto Rifiuti 2007<sup>21</sup>, quest'anno particolarmente interessante per la stampa vista l'emergenza rifiuti in Campania.

Per l'Agenzia le pubblicazioni citate precedentemente, ossia: l'Annuario dei dati ambientali, il Rapporto Rifiuti e il Rapporto sulla Qualità dell'ambiente urbano, sono le più importanti, presentate alla stampa e non solo, quasi ogni anno<sup>22</sup>. Queste insieme alla Conferenza delle Agenzie ambientali e la Conferenza sui Cambiamenti Climatici, che si è tenuta solo nell'anno 2007, sono le notizie che nell'arco di tempo considerato per la

---

<sup>12</sup> Il II Rapporto sulla Qualità dell'ambiente urbano è stato presentato il 13/14 dicembre 2005.

<sup>13</sup> L'edizione 2004 è stata presentata il 27 luglio.

<sup>14</sup> La IX Conferenza si è tenuta a Matera e Brindisi dal 2 al 6 marzo.

<sup>15</sup> La X Conferenza si è tenuta in Abruzzo e Molise dal 6 al 9 marzo.

<sup>16</sup> Presentato il 13 febbraio.

<sup>17</sup> Il III rapporto è stato presentato il 18 gennaio.

<sup>18</sup> Tenutasi il 25 giugno.

<sup>19</sup> Inaugurata il 12 settembre.

<sup>20</sup> Presentato l'11 marzo.

<sup>21</sup> Presentato il 6 febbraio.

<sup>22</sup> Nel 2006 infatti non sono state presentate due pubblicazioni: il III Rapporto sulla Qualità dell'ambiente urbano e il Rapporto rifiuti 2006.

ricerca, hanno attirato maggiormente l'attenzione di giornali e agenzie di stampa. Nella **Tavola 1** sono riportati gli eventi menzionati e la data nella quale sono stati presentati mentre la **Tabella 2**, nella pagina che segue, mostra la quantità di articoli pubblicati per ogni specifico evento sul totale mensile.

<i><b>EVENTI</b></i>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>
Rapporto Rifiuti	1° dicembre - Presentato Rapporto 2005		13 febbraio - Presentato Rapporto 2006	6 febbraio - Presentato Rapporto 2007
Rapporto sulla Qualità dell'ambiente urbano	13/14 dicembre - Presentato II Rapporto		18 gennaio - Presentato III Rapporto	11 marzo - Presentato IV Rapporto
Annuario dei dati ambientali	27 luglio - Presentata ed. 2004	14 dicembre - Presentata ed. 2005/2006	18 dicembre - Presentata ed. 2007	
Conferenza Cambiamenti Climatici			25 giugno - Presentazione Studio & 12 settembre Conferenza	
Conferenza delle Agenzie	2-6 marzo - IX Conferenza	6-9 marzo - X Conferenza		

Fonte: Ufficio Stampa, APAT

**Tavola 1: Principali eventi tratti dagli articoli raccolti dal servizio di Rassegna Stampa (genn. 2005 - aprile 2008)**

Eventi	2005			2006		2007					2008	
	Marzo	Luglio	Dicembre	Marzo	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Giugno	Settembre	Dicembre	Febbraio	Marzo
	numero articoli											
Rapporto Rifiuti			40	1	1		51		2		47	
Rapporto sulla Qualità dell'ambiente urbano	1		9			51		1				57
Annuario dei dati ambientali		17	1	8	18		1	2		34		
Conferenza Cambiamenti Climatici								37	32			
Conferenza delle Agenzie	12			39				1				
Non Specificato	15	13	7	23	18	14	22	21	23	7	15	26
<b>TOTALE</b>	<b>28</b>	<b>30</b>	<b>57</b>	<b>71</b>	<b>37</b>	<b>65</b>	<b>74</b>	<b>62</b>	<b>57</b>	<b>41</b>	<b>62</b>	<b>83</b>

Fonte: Ufficio Stampa, APAT

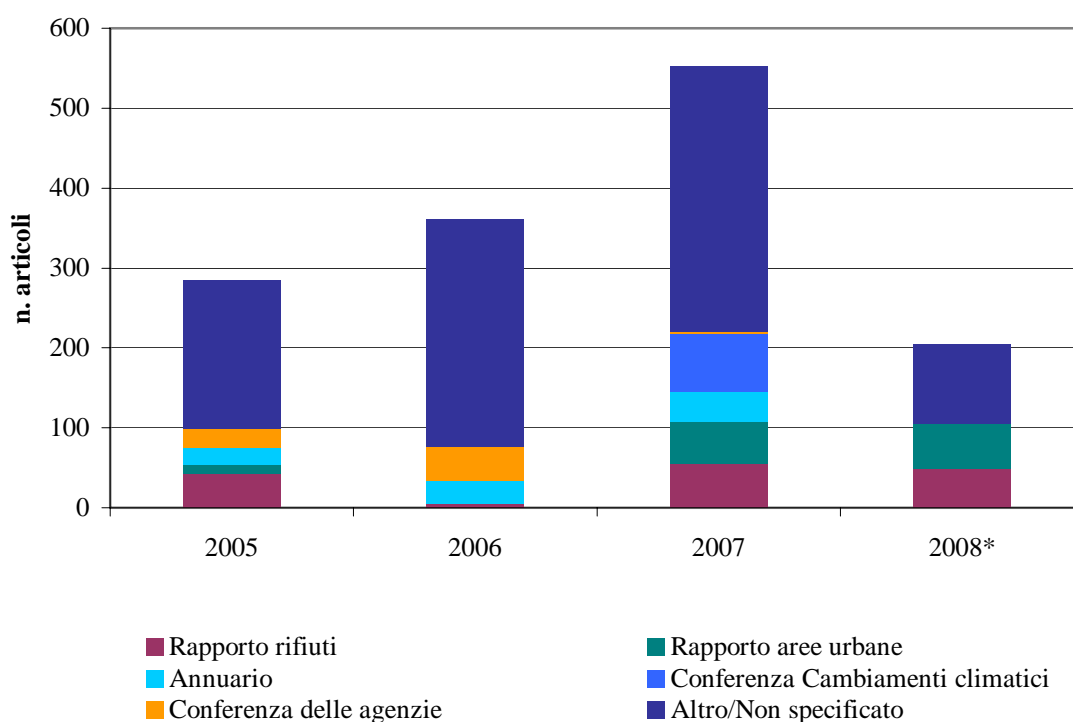
**Tabella 2: Distribuzione degli articoli dei maggiori eventi in base al mese di presentazione agli organi di informazione (genn. 2005 – apr. 2008)**

## CAPITOLO 2

## DI COSA PARLANO GIORNALI E AGENZIE DI STAMPA: EVENTI APAT

### 1.2 Quantità di articoli per evento.

Considerando questi cinque eventi: Rapporto Rifiuti, Rapporto sulla Qualità dell'ambiente urbano, l'Annuario dei dati ambientali, la Conferenza delle Agenzie ambientali e la Conferenza sui Cambiamenti Climatici, vediamo per ogni singolo anno, la quantità di articoli presenti nell'archivio. La **Figura 3** ci mostra infatti come questi siano distribuiti nell'intero anno.



**Nota:** \* L'anno 2008 comprende soli i primi quattro mesi.

Fonte: Ufficio Stampa, APAT

**Figura 3: Distribuzione degli articoli per singolo evento (genn. 2005 – apr. 2008)**

Tra le pubblicazioni quella sulla quale si è scritto di più è il Rapporto Rifiuti, tra i cinque eventi considerati nella **Figura 3** è comunque quello ad avere la maggiore quantità di articoli, 152 nel totale, nel 2007 più degli altri anni. Nel 2006 il Rapporto Rifiuti non è stato presentato alla stampa, i cinque articoli usciti si riferiscono al Rapporto Rifiuti dell'anno precedente.

La seconda notizia in ordine di quantità di pezzi è il Rapporto sulla Qualità dell'ambiente urbano, 120, il dato più alto nel 2008, 57 articoli. Nel tempo, l'interesse della stampa è andato notevolmente in crescendo se solo consideriamo che nel 2005 il II Rapporto sulla Qualità dell'ambiente urbano, ha avuto un bassissimo riscontro con solo 11 articoli in tutto l'anno, zero nel 2006 giustificato con il fatto che in questo anno il Rapporto non è stato presentato alla stampa ma i giornali tacciono anche su quello dell'anno prima, mentre nel 2007 assistiamo ad un'improvvisa impennata 52 articoli, divenuti poi 57 nel 2008.

Tra le pubblicazioni dell'Agenzia, quella ad avere meno risonanza sulla stampa e sulle agenzie è l'Annuario dei dati ambientali. In tutti e tre gli anni in cui ci sono articoli su questo argomento il dato si attesta su valori bassi. 21 pezzi nel 2005 che diventano 29 nel 2006 e 38 nel 2007. Non c'è ne la quantità di articoli dedicata al Rapporto Rifiuti, ne la crescita esponenziale, che si è verificata da un anno all'altro per il Rapporto sulla Qualità dell'ambiente urbano.

Sulla Conferenza delle Agenzie ambientali, evento che riunisce le Agenzie per la protezione dell'ambiente regionali e che diventa occasione di confronto e dibattito su temi ambientali, ci sono in totale 77 articoli, 24 nel 2005 e 43 nel 2006. Nel 2007 solo 3 perché non si è tenuto il consueto appuntamento. L'altro evento importante è quello del 2007, la Conferenza Nazionale sui Cambiamenti Climatici, è la Prima edizione ma suscita il grande interesse della stampa con 72 articoli pubblicati sull'argomento.

Se sommiamo gli articoli usciti nel periodo considerato dallo studio, riguardanti questi cinque eventi abbiamo un totale di 520 su 1.403 articoli Apat visionati. Gli altri 883 che rimangono riguardano convegni, studi, pubblicazioni, collaborazioni ma nessuno di questi eventi raggiunge una quantità tale di articoli che vale la pena segnalare.



## 2.2 Quantità di articoli per Aree Tematiche.

In questo paragrafo è stata fatta una divisione degli articoli per Aree Tematiche, nel fare questo mi sono avvalsa, soprattutto nel momento in cui visionavo gli articoli e li classificavo, della suddivisione per Aree Tematiche usata per l'Annuario dei dati ambientali. Ogni pezzo è stato quindi schedato seguendo la ripartizione del Tema SINAnet (Rete del Sistema Nazionale conoscitivo e dei controlli in campo ambientale), ogni Tema a sua volta fa riferimento a delle Aree Tematiche, a loro volta raggruppate in: Settori Produttivi, Condizioni Ambientali, Risposte.

<b>MACRO ARGOMENTI</b>	<b>n. articoli</b>
<b>SETTORI PRODUTTIVI:</b>	<b>131</b>
Agricoltura e selvicoltura	20
Energia	41
Trasporti	65
Industria	5
<b>CONDIZIONI AMBIENTALI:</b>	<b>763</b>
Atmosfera	246
Biosfera	9
Idrosfera	64
Geosfera	92
Rifiuti	301
Radiazioni ionizzanti	3
Radiazioni non ionizzanti	8
Rumore	3
Rischio naturale	31
Rischio antropogenico	6
<b>RISPOSTE</b>	<b>298</b>
Qualità ambientale di organizzazioni, imprese e prodotti	12
Monitoraggio e controllo	52
Promozione e diffusione della cultura ambientale	233
Ambiente e benessere	1
Qualità ambiente urbano	66
Altro	145
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.403</b>

Fonte: Ufficio Stampa, APAT

**Tabella 3: Distribuzione degli articoli per Macro Argomenti (genn. 2005 – apr. 2008)**

Ci sono poi altre due voci aggiunte da me: Qualità ambiente urbano e Altro.

All'interno della **Tabella 3** i 1.403 articoli sono così ripartiti: 763, il dato più alto, per le Condizioni Ambientali, di questi 763 solo 301 sono per l'area tematica dei Rifiuti e 246 per l'Atmosfera, quest'ultimo argomento legato per lo più al problema inquinamento.

Seguono le Risposte con 298 pezzi di cui 233 per la voce Promozione e diffusione della cultura ambientale. Con 131 i Settori Produttivi<sup>23</sup>, di cui i Trasporti solo 65, anche in questo caso gli articoli solo per la maggiore sulla questione inquinamento da trasporti.

Ci sono poi 66 articoli che ho classificato con la voce Qualità ambiente urbano e 145 come Altro, perché si riferivano ad argomenti impossibili da racchiudere nelle Aree Tematiche elencate in Tabella.

---

<sup>23</sup> Manca l'Area Tematica Turismo perché non sono stati trovati articoli da classificare sotto questa voce.

### CAPITOLO 3

## “CHI HA PARLATO DI NOI”

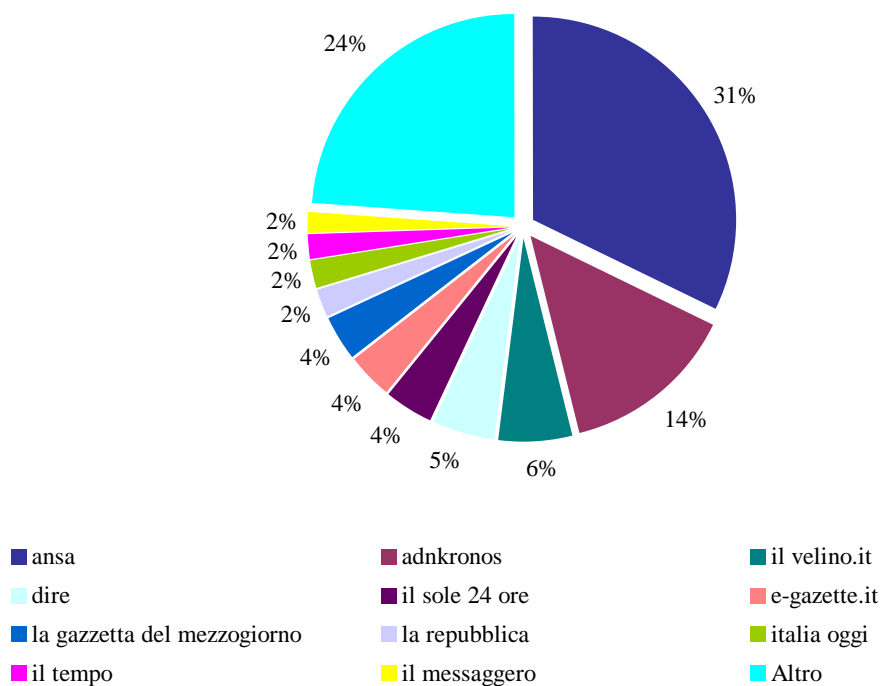
Il Servizio di Rassegna Stampa si svolge giornalmente su un numero fisso di quotidiani: il Corriere della Sera, la Repubblica, il Sole 24 ore, il Giornale, il Giorno, il Resto del Carlino, il Gazzettino, Italia Oggi, la Gazzetta del Mezzogiorno, la Stampa, il Tempo, il Messaggero, l'Unità, Libero, il Manifesto, il Mattino, la Nazione; sulle agenzie di stampa: Ansa, Adnkronos, Dire, il Velino e settimanalmente sulle riviste: Panorama, l'Espresso, Left, Tempi, il Venerdì (allegato al quotidiano la Repubblica), Corriere Magazine (allegato al quotidiano il Corriere della Sera). All'interno dell'archivio cartaceo dell'ufficio stampa, quello nel quale sono conservati gli articoli selezionati, si trovano anche pezzi provenienti da fonti diverse da quelle appena citate. Giornali a diffusione locale, riviste specializzate, portali e siti internet purché, riportino notizie interessanti per l'Agenzia o parlino direttamente di essa.

Come già accennato quindi, chi svolge la rassegna stampa cerca e archivia gli articoli che hanno una qualche rilevanza a livello ambientale e ovviamente quelli nei quali si parla dell'Apat divenuta oggi ISPRA. Questi ultimi vengono conservati a parte in un catalogo che prende il nome di “Chi ha parlato di noi”.

### 3.1 “Chi ha parlato di noi”, giornali e agenzie di stampa.

Da una prima analisi, mettendo insieme gli articoli dei giornali, sia cartacei che online, e delle agenzie di stampa, risulta che siano proprio quest'ultime ad aver pubblicato più articoli sull'Apat. La **Figura 4** mostra quali siano le fonti che, da gennaio 2005 ad aprile 2008, hanno parlato maggiormente dell'Agenzia. Le prime undici elencate, in ordine per quantità, rappresentano il 76% delle citazioni Apat e nei primi quattro posti ci sono le agenzie di stampa. Solo l'Ansa nel periodo considerato dalla ricerca ha messo in rete 454 pezzi, a seguire Adnkronos con 191, il Velino con 82 e la Dire con 72.

Per la stampa invece, che comprende in questa analisi sia il giornale cartaceo che lo stesso online, il primo quotidiano che troviamo è il Sole 24 ore con 54 articoli e con 50 la Gazzetta del Mezzogiorno<sup>24</sup>. L'ultimo posto, nell'elenco rappresentato dalla Figura 4, è per il Messaggero con 24 pezzi<sup>25</sup>.



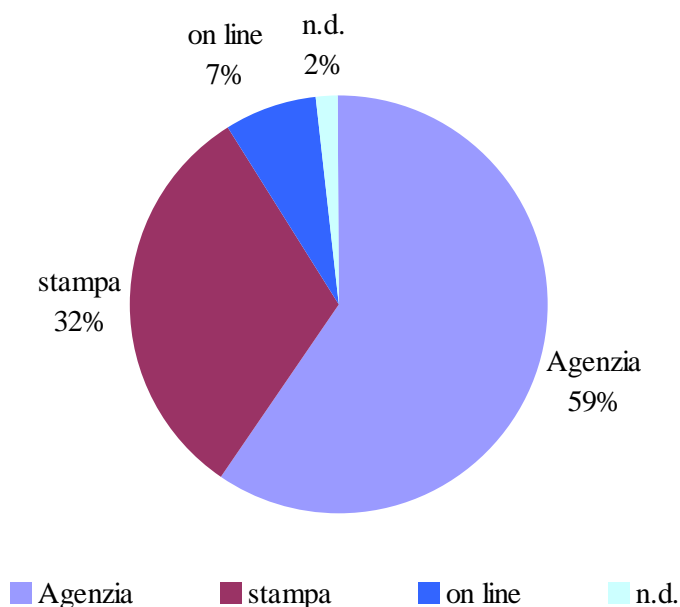
Fonte: Ufficio Stampa, APAT

**Figura 4: Distribuzione degli articoli per agenzie di stampa, giornali cartacei e online (gen. 2005 - apr. 2008).**

<sup>24</sup> Su 50 articoli 6 provengono dallo stesso giornale online [www.lagazzettadelmezzogiorno.it](http://www.lagazzettadelmezzogiorno.it) 01/09/2008.

<sup>25</sup> Di questi 1 proviene dal sito online [www.ilmessaggero.it](http://www.ilmessaggero.it) 01/09/2008.

Le agenzie di stampa prendono una grande fetta della torta, come si vede ancora nella **Figura 5**, in tutto l'arco di tempo considerato dalla ricerca, accumulano il 59% sul totale degli articoli esaminati.



Fonte: Ufficio Stampa, APAT

**Figura 5: Distribuzione degli articoli per fonte di provenienza (gen. 2005 - apr. 2008).**

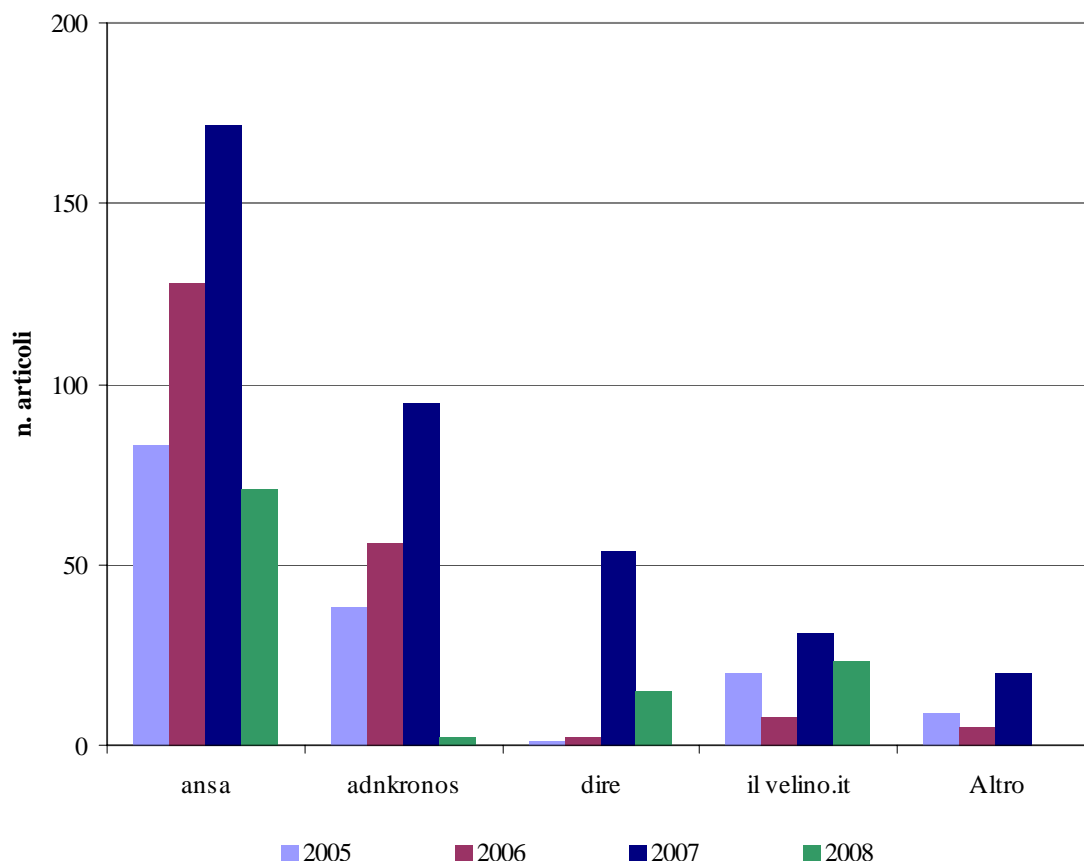
La stampa il 32%, in questo dato sono considerati tutti i quotidiani e le riviste cartacee; dai giornali online, siti e portali vari proviene il 7% degli articoli presenti in rassegna, mentre con il 2% si intendono quei pezzi dai quali non si è riuscita a dedurre la fonte di provenienza.

Di questo 59% che corrisponde a 833 articoli su 1.403, le principali quattro agenzie considerate in rassegna ossia: Ansa, Adnkronos, Dire, ilVelino, da gennaio 2005 ad aprile 2008, hanno parlato dell'Apat 799 volte<sup>26</sup>. Una tale quantità può essere spiegata se consideriamo il media dal quale viene propagata la notizia, internet rispetto alla stampa,

<sup>26</sup> Nel conteggio totale si intende il singolo articolo e non le uscite che possono essere fatte su un pezzo. Gli altri 34 articoli sono, in ordine crescente, delle seguenti agenzie di stampa: OMNIROMA, ASCA, AGI, APCOM, Global Press, AGR on line, A.G. globalpress.

oltre ad essere veloce e immediato nel dare le informazioni, ha una grande disponibilità di contenuti dovuto proprio allo spazio illimitato della rete.

Dalla **Figura 6** vediamo che tra le agenzie, l'Ansa è quella ad avere il picco più alto per quantità, 454 articoli, 83 nel 2005, 128 l'anno successivo e nel 2007, 172. Solo da gennaio ad aprile 2008 sono 71.



Fonte: Ufficio Stampa, APAT

**Figura 6: Distribuzione annuale degli articoli per singola agenzia di stampa (genn. 2005 - apr. 2008).**

Adnkronos ha un andamento crescente nei primi tre anni considerati, infatti dal 2005 con 38 pezzi arriva al 2007 con 95 mentre nei primi quattro mesi del 2008 sono solo 2. Il dato è particolare o meglio strano, se consideriamo che a febbraio e marzo sono state presentate due importanti pubblicazioni per l'Apas: il Rapporto Rifiuti 2007 e il IV Rapporto sulla Qualità dell'ambiente urbano.

Il Velino e la Dire invece hanno tra di loro una differenza di appena 10 articoli, la prima nel totale 82, con una crescita graduale nel tempo. L'attenzione da parte dell'agenzia Dire verso l'Apas è invece cresciuta molto nel periodo preso come riferimento, come si deduce anche dalla Figura 6, nei primi due anni considerati, il 2005 e 2006, ha pubblicato appena 3 articoli che sono diventati 54 nel 2007 e fino ad aprile 2008, 15.

Dal 32% rappresentato dalla stampa e visto in Figura 5, estrapoliamo ora solamente i dati riguardanti i quotidiani<sup>27</sup> sui quali si effettua la rassegna stampa.

Stampa	2005	2006	2007	2008*	TOTALE
	n. articoli				
il Sole 24 ore	15	14	18	7	54
la Gazzetta del Mezzogiorno	13	12	11	8	44
la Repubblica	2	9	14	9	34
Italia Oggi	8	12	5	5	30
il Tempo	8	9	5	4	26
il Messaggero	6	6	3	8	23
l'Unità	8	5	4	3	20
il Giornale	6	2	4	7	19
Libero	3	2	5	9	19
Corriere della Sera	5	5	7	1	18
il Manifesto		7	5	3	15
la Stampa	5	3	5	1	14
il Mattino			8	3	11
il Gazzettino	5	2	1	1	9
il Resto del Carlino	1	1	1	1	4
la Nazione	1	1		1	3
il Giorno	1	1			2
Altro **	16	30	44	12	102
<b>Totale</b>	<b>103</b>	<b>121</b>	<b>140</b>	<b>83</b>	<b>447</b>

#### LEGENDA:

\* L'anno 2008 comprende soli i primi quattro mesi.

\*\* I 102 articoli totali della voce Altro sono rappresentati da quotidiani a diffusione locale, riviste ecc...

Fonte: Ufficio Stampa, APAT

#### **Tabella 4: Distribuzione annuale degli articoli per singolo quotidiano (genn. 2005 - apr. 2008)**

<sup>27</sup> Il Corriere della Sera, la Repubblica, il Sole 24 ore, il Giornale, il Giorno, il Resto del Carlino, il Gazzettino, Italia Oggi, la Gazzetta del Mezzogiorno, la Stampa, il Tempo, il Messaggero, l'Unità, Libero, il Manifesto, il Mattino, la Nazione.

Come si deduce dalla **Tabella 4** la stampa, comprende sia quotidiani che riviste varie, quantitativamente ha prodotto nel tempo considerato 447 articoli, di questi 345 sono quelli tratti dai quotidiani usati per la rassegna. Il dato più alto è quello del Sole 24 ore con 54 articoli mentre quello più basso è del quotidiano il Giorno con 2 pezzi. Va precisato che di quelli elencati, alcuni giornali sono stati introdotti in rassegna in un secondo tempo, come il Manifesto inserito nel 2006 e il mattino nel 2007, per questo non risultano articoli negli anni precedenti. La crescita nel tempo, da quello che si ricava guardando la Tabella, si mantiene costante per quasi tutti i quotidiani. Mentre le agenzie di stampa parlano dell'Apat anche in riferimento ad eventi più circoscritti o di minor rilievo, le maggiori testate nazionali ne scrivono principalmente in occasione di grandi eventi (vedi par. 1.3). Oltre ai maggiori quotidiani, in rassegna vengono usate anche le riviste: Panorama, l'Espresso, Left, Tempi, il Venerdì<sup>28</sup> e Corriere Magazine<sup>29</sup>. Il dato per queste è veramente irrisorio, va da un numero minimo di 2 articoli<sup>30</sup> per il Venerdì ad un massimo di 8<sup>31</sup> per l'Espresso o Panorama.

---

<sup>28</sup> Allegato al quotidiano la Repubblica.

<sup>29</sup> Allegato al Corriere della Sera.

<sup>30</sup> In tutto il periodo di riferimento, cioè da gennaio 2005 ad aprile 2008.

<sup>31</sup> Idem.



### 3.2 Come ne parlano.

Non c'è dubbio, da quello che si evince nei capitoli precedenti, che l'interesse da parte delle maggiori testate nazionali e delle agenzie di stampa, verso l'Apat, sia notevolmente cresciuto nel tempo. Se quindi da un punto di vista quantitativo abbiamo la certezza che un cambiamento, da gennaio 2005 ad aprile 2008, c'è stato ed in positivo, dal punto di vista qualitativo non ho registrato cambiamenti. Non si parla meglio oggi dell'Agenzia rispetto a quanto si faceva nel 2005, ed anche lo spazio dedicato all'Apat all'interno di un articolo, discorso che vale per i giornali cartacei, non è aumentato nel tempo. Ho però usato, nel momento in cui andavo a catalogare i pezzi che leggevo, una mia scala valutativa (vedi Metodologia) per vedere se, da parte dei media considerati, potevo registrare una crescita degli articoli scritti esclusivamente sull'Agenzia e non solo una breve citazione. O meglio ho archiviato gli articoli dividendoli in: 1) citazioni Apat, in quei pezzi nei quali viene solo menzionata ma l'articolo non la riguarda direttamente; 2) interviste a personale interno; 3) articolo sull'Apat, questo accade soprattutto in occasione di pubblicazioni o eventi dell'Agenzia.

Come vediamo dalla **Tabella 5** c'è stato un aumento in tutti e tre i casi sopra citati.

Descrizione	2005	2006	2007	2008	Totale complessivo
	n. articoli				
Citazione APAT	129	175	294	63	661
Intervista a personale APAT	1	5	8	1	15
Articolo sull'APAT	155	181	250	141	727
<b>Totale complessivo</b>	<b>285</b>	<b>361</b>	<b>552</b>	<b>205</b>	<b>1.403</b>

Fonte: Ufficio Stampa, APAT

#### **Tabella 5: Distribuzione annuale delle citazioni, interviste, articoli Apat (genn. 2005 - apr. 2008)**

Sono aumentati nel tempo gli articoli nei quali l'Apat viene solo citata, da 129 nel 2005 a 294 nel 2007, notiamo però che nei primi quattro mesi del 2008 sono soltanto 63 mentre, nello stesso periodo, gli articoli che parlano esclusivamente dell'Agenzia sono 141. Anche in questo caso sono andati notevolmente aumentando se consideriamo che nel 2005 erano 155 e nel 2007, 250. Anche il personale interno all'Apat viene intervistato di più, 1 sola intervista nel primo anno considerato in Tabella mentre sono 8 nel 2007.

Ed ora un ultimo dato, la presenza dell'Apat, nel suo abbreviativo o per esteso nel Titolo.

L'Agenzia appare, nel totale di tutti e tre gli anni e quattro mesi, 303 volte, di queste 258 sulle agenzie di stampa e 13 sui quotidiani cartacei. Anche in questo caso il dato, tra i giornali e le agenzie è in aumento se solo consideriamo che nel 2005 è apparsa nel titolo 51 volte e nel 2007, 117. Se però analizziamo i dati singolarmente, vediamo che la presenza dell'Apat è soprattutto in aumento nei titoli delle agenzie mentre sui quotidiani da 5 volte nel 2005 passa a 3 nel 2006 e 2007 e a 2 nei primi quattro mesi dell'anno corrente.

## CONCLUSIONI

La ricerca si è posta come obiettivo quello di analizzare il cambiamento della presenza dell'Apat sulle maggiori testate nazionali e sulle agenzie di stampa, in un arco di tempo limitato di tre anni e quattro mesi. Lo studio ha mostrato come ci sia stata, dal 2005 al 2008, una notevole crescita in quantità di articoli e come il numero degli stessi sia continuato a crescere in questo anno, da gennaio ad aprile, tanto da farci supporre che a fine 2008 la quantità di pezzi sull'Agenzia sarà comunque maggiore rispetto a quella dell'anno precedente. L'analisi è stata fatta su vari fronti, per singolo anno e mese, per evento, per aree tematiche, per quotidiani e agenzie di stampa; e i dati ricavati hanno confermato quanto detto in precedenza, nel tempo i maggiori quotidiani nazionali e le agenzie di stampa si sono interessate sempre di più all'Apat, soprattutto in occasione di pubblicazioni o eventi dell'Agenzia. Se dal punto di vista quantitativo un cambiamento c'è stato e i dati raccolti lo dimostrano, dal punto di vista qualitativo non ho rilevato variazioni nel tempo, come i giornali e le agenzie parlavano dell'Apat nel 2005 ne parlano agli inizi del 2008. Forse, anzi sicuramente possiamo affermare che sono aumentati molto gli articoli che parlano esclusivamente dell'Agenzia, non limitandosi solo a brevi citazioni e questo denota sicuramente una maggiore attenzione per le azioni dell'ente.

Con lo stage effettuato all'Apat mi sono avvicinata molto alle tematiche e ai problemi ambientali che nella nostra società sono effettivamente poco sentiti, manca una cultura e una sensibilità, lo stesso era per me prima di fare questa esperienza.

Sarebbe interessante studiare quanto e come nella nostra società, gli enti preposti, si attivino per sensibilizzare la gente verso le tematiche ambientali. È nelle scuole, quelle dell'infanzia, che secondo me dovrebbe partire l'educazione al rispetto ed alla tutela del nostro ambiente. “Cosa è stato fatto fino ad oggi, nelle scuole elementari italiane per educare i bambini al tema dell'ambiente?” oppure “Cosa ha fatto l'Apat e cosa potrebbe fare oggi l'Ispra per sensibilizzare i più piccoli verso l'ambiente?” potrebbe essere uno spunto per una ricerca futura.

## **BIBLIOGRAFIA**

Per la Bibliografia mi sono rifatta unicamente agli articoli archiviati dal Servizio di Rassegna Stampa e conservati presso gli archivi dell'Ufficio Stampa.

- Ufficio Stampa Apat (oggi Ispra), "*Chi ha parlato di noi*", Archivio Ufficio Stampa, articoli gennaio 2005 – aprile 2008.